

COMUNICATO STAMPA

PROGRAMMA TRIMESTRALE DI EMISSIONE

4° TRIMESTRE 2000

Già all'inizio di questo anno era stata annunciata un'importante innovazione con riguardo alla politica di emissione del BOT a tre mesi, che viene utilizzato come strumento di tesoreria al fine di contenere le oscillazioni di cassa determinate dallo sfasamento temporale tra incassi e pagamenti.

Tale innovazione comporta l'emissione di titoli con scadenze anche diverse dai tradizionali 90/94 giorni. In quest'ottica, nell'asta dell'11 ottobre p.v. verrà proposto un titolo con scadenza 15 dicembre 2000 (60 giorni). I quantitativi saranno comunque adeguati alla domanda esistente nel comparto a breve termine.

In caso di emissioni di titoli di durata trimestrale, questi seguiranno il calendario di emissione ordinario, mentre i BOT con durata diversa sopra menzionati potranno essere offerti anche al di fuori del detto calendario e verranno annunciati con specifico comunicato. Naturalmente, non vi saranno modifiche di sorta nel calendario dei BOT a 6 e 12 mesi.

Si coglie l'occasione per ribadire la politica fin qui seguita sui BOT con scadenza semestrale ed annuale, volta a garantire un'adeguata liquidità ed efficienza delle negoziazioni dei CCT sul mercato secondario, tenendo conto sia degli ammontari in scadenza, sia del livello complessivo della domanda sul comparto a breve.

Si comunica, altresì, che è in corso di pubblicazione sulla G.U. un decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che disciplina le emissioni dei BOT, in cui, tra l'altro, si dispone che si possano presentare in asta prezzi con tre cifre decimali. Tale nuova modalità sarà operativa non appena completata la verifica tecnica delle relative procedure.

Per quanto riguarda i titoli a medio-lungo termine offerti nel corso del IV trimestre 2000, saranno proposte le seguenti tipologie di nuova emissione:

CCT	1° agosto 2000 - 2007	quantitativo minimo	8 miliardi di euro
BTP (<i>cedola da definire</i>)	15 ottobre 2000 - 2003	quantitativo minimo	8 miliardi di euro

Nel trimestre saranno inoltre riproposte ulteriori *tranche* dei titoli già in corso di emissione.

Il Tesoro si riserva, come sempre, la facoltà di offrire nuovi strumenti e/o di aprire ulteriori *tranche* di precedenti emissioni.

Si ricorda che i quantitativi minimi indicati per i nuovi titoli si riferiscono all'intera emissione e non devono essere necessariamente raggiunti nel corso del trimestre.

Infine, si comunica che anche quest'anno, come già avvenuto nel 1998 e nel 1999, il ricorso al mercato nel mese di dicembre potrà essere molto contenuto ed alcune aste potranno essere cancellate.

Roma, 21 settembre 2000